Primi risultati della seconda giornata elettorale

Diamo i primi risultati provvisori della seconda giornata elettorale raccolti fino alle ore 23 di ieri. Questo elenco precede quello pubblicato in prima pagina il quale si riferisce ai dati pervenuti dalle ore 23 di ieri alle 02 di oggi.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Bozzole: blocco democristiano 12 seggi, social-comunisti 3 seggi; **Casaleggio Boiro**: concentrazione sinistre 12 seggi, concentrazione destra 3 seggi; **Castelletto d'Orba**: social-comunisti 13 seggi, democristiani 3 seggi; **Occimiano**: democristiani 12 seggi, comunisti 3 seggi; **Rocca Grimalda**: social-comunisti 12 seggi azionisti e democristiani 3 seggi; **Pomaro Monferrato**: social-comunisti 12 seggi, democristiani 3 seggi.

PROVINCIA DI ANCONA
Arcevia: maggioranza social-comunista; **Castel-Bellino**: maggioranza social-comunista; **Cerreto d'Esi**: maggioranza social-comunista, minoranza democristiana; **Cupra Montana**: maggioranza social-comunista, minoranza democristiana; **Fabriano**: concentrazione repubblicana 24 seggi, democristiani 6 seggi; **Maiolate**: maggioranza repubblicana, minoranza social-comunista; **Montecarotto**: maggioranza social-comunista; **Monte Roberto**: maggioranza social-comunista; **Sassoferrato**: maggioranza social-comunista, minoranza repubblicana; **Serra dei Conti**: comunisti 16 seggi, socialisti 4 seggi; **Serra S. Quirico**: maggioranza social-comunista; **Staffolo**: maggioranza social-comunista, minoranza democristiana.

PROVINCIA DI AQUILA
Bisegna: maggioranza indipendenti; **Capitignano**: maggioranza blocco sinistra; **Castel di Ieri**: maggioranza democristiana; **Castelvecchio Cal.**: socialisti 12 seggi, democristiani 3 seggi; **Collarmele**: maggioranza democristiana; **Colletpietro**: maggioranza social-comunista; **Corfinio**: maggioranza indipendenti; **Lecce dei Marsi**: maggioranza democristiana; **Massa d'Albe**: maggioranza blocco sinistre; **Montereale**: maggioranza democristiana; **Ofena**: maggioranza social-comunista; **Pratola Peligna**: maggioranza blocco sinistre; **Scurcola Marsicana**: maggioranza indipendenti.

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
Appignano del Tronto: maggioranza democristiana, minoranza comunisti; **Castel di Lama**: blocco social-comunista 16 seggi, democristiani 4 seggi; **Castorano**: gruppo delle sinistre 12 seggi, gruppo democristiano 3 seggi; **Colle del Tronto**: maggioranza comunista, minoranza blocco democristiano; **Montefortino**: maggioranza democristiana, minoranza demolaburisti; **Offida**: maggioranza concentrazione repubblicana, minoranza blocco democristiano; **Pedaso**: maggioranza indipendenti, minoranza blocco liberale; **Santa Vittoria in M.**: Blocco repubblicano in maggioranza, minoranza democristiani.

PROVINCIA DI BARI
Adelfia: maggioranza democristiana; **Conversano**: maggioranza blocco delle sinistre; **Monopoli**: maggioranza democristiana; **Noicattaro**: maggioranza unionisti; **Putignano**: maggioranza blocco delle destre; **Rutigliano**: maggioranza democristiana; **Valenzano**: maggioranza combattenti.

PROVINCIA DI BERGAMO
Olmo al Brembo: maggioranza indipendenti; **Roda di Magna**: maggioranza democristiana.

PROVINCIA DI BRINDISI
S. Pancrazio S.: maggioranza blocco democristiano; **Torre S. Susanna**: maggioranza democristiana.

PROVINCIA DI CAMPOBASSO
Chiauci: maggioranza combattenti, minoranza indipendenti; **Sessano**: maggioranza democristiana, minoranza demolaburisti.

PROVINCIA DI CASERTA
Cesa: maggioranza democristiana.

PROVINCIA DI CATANIA
Aci Bonaccorsi: maggioranza blocco delle sinistre; minoranza blocco democristiano; **Campo Rotondo E.**: maggioranza demolaburisti, minoranza democristiani; **S. Agata Libacchiati**: maggioranza demolaburista.

PROVINCIA DI COMO
Verdesio Inferiore: maggioranza indipendenti, minoranza blocco delle sinistre; **Verderio Superiore**: maggioranza blocco sinistre, minoranza indipendenti; **Monticello**: maggioranza democristiana; **Merate**: maggioranza democristiana.

PROVINCIA DI FIRENZE
Cerreto Guidi: maggioranza social-comunista; **Greve**: maggioranza social-comunista; **Scandicci**: maggioranza social-comunista; **Mosciano**: maggioranza social-comunista; **Giogoli**: maggioranza social-comunista.

PROVINCIA DI FROSINONE
Anagni: maggioranza social-comunista, minoranza repubblicani; **Morolo**: maggioranza blocco democratico; **Piglio**: maggioranza social-comunista; **Sgurgola**: maggioranza comunista.

PROVINCIA DI MACERATA
Belforte sul Chianti: maggioranza social-comunista; **Carderola**: maggioranza social-comunista; **Camporotondo Flastra**: maggioranza democristiana; **Colmurano**: maggioranza democristiana; **Gualdo**: maggioranza democristiana; **Monte S. Martino**: maggioranza indipendenti; **Penna S. Giovanni**: maggioranza concentrazione repubblicana; **Ripe S. Ginesio**: maggioranza repubblicana; **S. Angelo in Pontana**: maggioranza democristiana; **Urbisaglia**: maggioranza democristiana; **Lanza**: maggioranza blocco democristiano; **Militello Rosmarino**: maggioranza blocco liberale; **Motta Camastra**: maggioranza democristiana.

PROVINCIA DI MILANO
Borgheto Lodigiano: maggioranza blocco sinistre; **Casaletto Rodigiano**: maggioranza social-comunista; **Caselle Lurati**: maggioranza social-comunista; **Cornegliano Laudenze**: maggioranza social-comunista; **Salerano sull'Ambro**: maggioranza social-comunista; **Valera Fratta**: maggioranza social-comunista.

PROVINCIA DI MODENA
Caposanto: maggioranza social-comunista; **Cavezzo**: maggioranza social-comunista; **Concordia Secchia**: maggioranza social-comunista; **Finale Emilia**: maggioranza social-comunista; **Metolla**: maggioranza social-comunista; **Mirandola**: maggioranza social-comunista; **S. Posidonio**: maggioranza social-comunista; **S. Prospero**: maggioranza social-comunista.

PROVINCIA DI NAPOLI
Grumo Nevano: maggioranza blocco democristiano; **Pompei**: maggioranza democristiana.

PROVINCIA DI NUORO
Triei: maggioranza democristiana, minoranza sardisti.

PROVINCIA DI PARMA
Langhirano: maggioranza social-comunista; **Lesignano de' Bagni**: maggioranza social-comunista; **Palesine Parmense**: maggioranza social-comunista.

PROVINCIA DI PERUGIA
Castel Ritaldi: maggioranza social-comunista; **Colazzone**: maggioranza social-comunista; **Fratta Todina**: maggioranza social - comunista; **Massa Martana**: maggioranza democristiana; **Montecastello di V.**: maggioranza social-comunista; **Montefalco**: maggioranza social-comunista; **Nocera Umbra**: maggioranza democristiana; **Piegaro**: maggioranza social-comunista; **Todi**: social-comunisti, repubblicani, democristiani.

PROVINCIA DI PESARO
Cartoceto: maggioranza social-comunista; **Fano**: comunisti, democristiani, socialisti; **Saltara**: maggioranza social-comunista; **Serra Ungarina**: maggioranza social-comunista.

PROVINCIA DI PESCARA
Britto: maggioranza democristiana; **Carpineto Nora**: maggioranza democristiana; **Castiglione Casauri**: maggioranza social-comunista; **Castigliano**: maggioranza social-comunista; **Civitella Casanova**: maggioranza social-comunista; **Corvara**: maggioranza indipendenti; **Nocciano**: maggioranza indipendenti; **Pesco S. Sonesco**: maggioranza sinistre; **Pianella**: maggioranza democristiana; **Petranico**; maggioranza democristiana; **Tocco da Casauria**: maggioranza democristiana; **Torre de' Passeri**: maggioranza social-comunista; **Turrivalignani**: maggioranza social-comunista; **Vicoli**: maggioranza democristiana; **Serra Monacesca**: maggioranza democristiana.

PROVINCIA DI PISA
Bagni Casciana: maggioranza social-comunista; **Casale Marittimo**: maggioranza social-comunista; **Guardistallo**: maggioranza social-comunista; **Lari**: maggioranza social-comunista; **Lorenzana**: maggioranza social-comunista; **Monte Scudaio**: maggioranza social-comunista; **San Miniato**: maggioranza social-comunista; **S. Croce sull'Arno**: maggioranza social-comunista.

PROVINCIA DI ROMA
Allumiere: maggioranza social-comunista; **Ariccia**: maggioranza social-comunista, minoranza democristiana; **Bracciano**: maggioranza democristiana, minoranza social-comunista; **Campagnano di Roma**: maggioranza social - comunista; **Fiano Romano**: maggioranza social-comunista, minoranza democristiana; **Genzano di Roma**: maggioranza social-comunista, minoranza democristiana e repubblicani; **Lanuvio**: maggioranza social-comunista; **Manziana**: maggioranza social-comunista, minoranza democristiana; **Marino**: maggioranza blocco repubblicano, minoranza democristiana; **Montecompatri**: maggioranza sociacomunista; **Palestrina**: maggioranza democristiana; **Percile**: maggioranza social-comunista, minoranza democristiana; **Rignano Flaminio**: maggioranza social-comunista, minoranza indipendenti; **Rocca di Papa**: maggioranza social-comunista; **Subiaco**: maggioranza social-comunista, minoranza democristiana; **Tivoli**: maggioranza comunisti-socialisti-repubblicani, minoranza blocco democristiano; **Trevignano Romano**: maggioranza social-comunista, minoranza democristiana.

PROVINCIA DI SALERNO
Controne: democristiani 3 seggi, demolaburisti 3 seggi, azionisti 3 seggi, indipendenti 3 seggi, liberali 2, socialisti 1; **S. Lauro Cilento**: 1 gruppo apolitico 12 seggi, II gruppo apolitico 3 seggi.

PROVINCIA DI SASSARI
Cheremule: maggioranza democristiana (12 seggi), sardisti 3 seggi.

PROVINCIA DI SIENA
Asciano: maggioranza social-comunista; **Castellina Chianti**: maggioranza social-comunista; **Castelnuovo B.**: maggioranza social-comunista; **Radda in Chianti**: maggioranza social-comunista; **Rapolano**: maggioranza social-comunista; **Gaione in Chianti**: maggioranza democristiana.

PROVINCIA DI TERNI
Allerona: maggioranza social-comunista, minoranza democristiana; **Castel Giorgio**: maggioranza social-comunista; **Fabbro**: maggioranza social-comunista, minoranza democristiana; **Ficulle**: maggioranza social-comunista, minoranza democristiana; **Montegabione**: maggioranza social-comunista, minoranza democristiana; **Monteleone Orvieto**: maggioranza social-comunista, minoranza democristiana; **Orvieto**: maggioranza social-comunista, minoranza democristiana; **Parrano**: maggioranza social-comunista, minoranza democristiana; **San Venanzo**: maggioranza social-comunista, minoranza democristiana.

PROVINCIA DI TORINO
Borgaro Torinese: maggioranza social-comunista; **Coazze**: maggioranza social-comunista; **Condove**: maggioranza democristiana; **S. Secondo di Pinerolo**: maggioranza democristiana; **Montanaro**: maggioranza social-comunista; **Orbassano**: maggioranza maggioranza socialcomunista; **Villafranca Sabauda**: maggioranza socialista; **Mazzè**: maggioranza social-comunista, minoranza democristiana, liberali e azionisti.

PROVINCIA DI TRENTO
Lavis: maggioranza democristiana; **Oneglio**: maggioranza indipendenti; **Mazzo**: maggioranza social-comunista.
Riolo dei Bagni: social-comunisti 16 seggi, democristiani uno.

PROVINCIA DI VARESE
Lozza: maggioranza social-comunista minoranza democristiana.

PROVINCIA DI VITERBO
Capraroia: maggioranza social-comunista, minoranza democristiana; **Farnese**: maggioranza blocco delle sinistre; **Latera**: maggioranza combattenti; **Monteromano**: maggioranza democristiana; **Tessennano**: maggioranza indipendenti, minoranza blocco democristiano.

Togliatti parla agli elettori di Terni

(Continuazione della 1. pagina)

tutti i lavoratori di qualsiasi tendenza unirsi sulla base di un programma di rinnovamento vero, profondo, radicale del nostro paese, per fondare veramente in Italia un régime nuovo di libertà e di giustizia per tutto il popolo? Questo è il rimprovero che noi facciamo alla Democrazia cristiana.

Togliatti è passato poi a dimostrare come solo la pace, che liquidi in Italia ogni spirito di avventure imperialistiche; solo la repubblica, che elimini la monarchia complice del fascismo; solo uno sforzo di ricostruzione, che si sviluppi in uno spirito di vera solidarietà nazionale, possano assicurare un felice avvenire al nostro paese.

Egli ha denunciato l'opera di quei partiti, legati agli egoismi delle classi possidenti, che hanno impedito la realizzazione delle aspirazioni delle classi popolari

Togliatti ha conchiuso il suo discorso facendo appello agli elettori perchè sappiano trarre una giusta conseguenza da tutto ciò e perchè dalla consultazione della volontà popolare nasca una Italia repubblicana, in cui non ci sia più posto per il fascismo e per la tirannide degli sfruttatori sugli sfruttati.

Di ritorno da Terni, Togliatti si fermava a Orvieto dove erano in corso le operazioni elettorali. Togliatti si recava quindi nella sede del partito Democratico dove si intratteneva cordialmente con i dirigenti e gli iscritti della locale sezione.

Cronaca di Roma

INTORNO ALLA CAPITALE

I Comuni ai lavoratori

Vittoria!

Le elezioni di domenica nella provincia di Roma hanno segnato una grande vittoria per le forze democratiche.

Dei 27 comuni in cui si è votato, finora abbiamo potuto conoscere soltanto i risultati degli scrutini di 20 comuni. Di questi 20 municipi ben 18 sono stati conquistati dai socialcomunisti e loro alleati; 2 sono stati conquistati dai candidati della democrazia cristiana. Liberali, qualunquisti ed altri gruppi di destra: zero.

Su una popolazione di circa 94.300 anime (quella dei comuni di cui si conoscono i risultati), più di 80.000 saranno amministrate da candidati della «vanga e stella». Questi fatti parlano chiaro.

Essi ci dicono che da Artena a Genzano, da Lanuvio a Nemi, da Rocca di Papa a Tivoli i lavoratori, le grandi masse contadine hanno compreso chi difende gli interessi del popolo e della democrazia. Questi lavoratori hanno votato contro i principi latifondisti e sfruttatori i quali figurano spesso come capintesta nelle liste nostre avversario.

La sconfitta decisiva dei gruppi qualunquisti e neofascisti è un altra prova sintomatica della coscienza politica dei lavoratori italiani, che invano giornali venduti, reazionari ed antinazionali cercano di diffamare.

Nuovi gloriosi Comuni sono stati conquistati dal popolo, e sono sottratti alle ricerche reazionarie. Un nuovo passo avanti è stato compiuto verso la nostra rinascita.

L'Accademia di Santa Cecilia crede ancora nei miracoli

L'assessore De Sanctis dichiara che la Giunta comunale ha deciso la concessione del Teatro Argentina all'istituzione dei concerti non appena gli Alleati lo avranno derequisito

«La Giunta Municipale alla vigilia della riconsegna del Teatro Adriano alla società Adrianova, che come è noto dovrà avvenire il 1. aprile prossimo, nella sua seduta del 15 marzo, ha deciso di concedere provvisoriamente i locali del Teatro Argentina, per l'esecuzione di concerti sinfonici, all'Accademia di S. Cecilia, non appena saranno derequisiti dalle autorità alleate».

Questa dichiarazione è stata fatta ieri ad alcuni rappresentanti della stampa romana dall'assessore per le Belle Arti De Sanctis.

«La convenzione novennale tra il Comune di Roma, e l'Accademia di Santa Cecilia — ha dichiarato l'avv. De Sanctis — è scaduta per legge il 30 settembre 1945. Secondo questa convenzione il Comune di Roma contribuiva al finanziamento dell'Istituzione con la somma di 1.300.000 lire all'anno oltre alla concessione gratuita dell'Adriano.

Tuttavia, in attesa di concretare eventuali nuovi accordi per la gestione futura dell'Istituzione, il Comune prese accordi con la società affittuaria dell'Adriano perchè quest'ultimo rimanesse a disposizione dell'Accademia fino al 16 maggio 1946. In tal modo si rendeva inutile qualsiasi azione legale tendente ad ottenere una proroga della concessione, dal momento che, praticamente, l'Accademia con il subentrare della stagione estiva alla Basilica di Massenzio, si vedeva assicurata la continuità della sua vita e della sua attività fino all'ottobre del 1946. Senonchè l'Accademia di S. Cecilia allo scopo di utilizzare il Teatro Adriano oltre che per i concerti sinfonici anche per l'esecuzione di spettacoli lirici, convenne, posteriormente alla deliberazione del Comune, direttamente con la società Adria di anticipare la riconsegna dei locali al 1. aprile».

Dalle dichiarazioni dell'assessore De Sanctis emergono alcune gravi responsabilità dei dirigenti dell'Accademia di Santa Cecilia per la situazione che si è venuta determinando.

Ma a noi, al di sopra di quelle che possono essere le responsabilità dei singoli, interessa una cosa sola: che venga comunque assicurata la continuità di vita della secolare e benemerita Istituzione dei Concerti.

Se il Governo non interverrà in tempo con la temporanea requisizione dell'Adriano tra dieci giorni gli orchestrali di Santa Cecilia si ridurranno per vivere a cercare impiego nelle sale da ballo della città. In una immediata derequisizione dell'Argentina da parte delle autorità alleate sarebbe assurdo contare.

L'«Argentina» in ogni caso non è una sede degna per la massima istituzione concertistica italiana. I suoi 1500 posti sono ben poca cosa nei confronti dei 2500 dell'Adriano. E' questo un motivo di preoccupazione di più per il bilancio dell'Accademia. La Giunta Comunale inoltre non è in grado di consentire a Santa Cecilia l'utilizzazione esclusiva dei locali dell'Argentina che dovranno essere ceduti in determinati periodi anche a compagnie di prosa. Si è parlato anche della sistemazione a sede di concerti di una delle grandi sale del Palazzo dell'Esposizione in via Nazionale. La Giunta Comunale ha preso in esame il progetto che però è ancora allo studio presso gli uffici tecnici del Comune.

Sembra che il Governo avrebbe autorizzato tempo fa l'assessore De Sanctis a tentare un accordo in extremis, con la società affittuaria dell'Adriano per la proroga del contratto. Queste trattative, secondo quanto ha dichiarato lo stesso onorevole De Sanctis, sarebbero fallite per la leggerezza dell'Accademia che, dimentica dei suoi impegni, ha diffuso in questi giorni, il manifesto di un concerto che dovrebbe aver luogo il 7 aprile.

Pure noi non ce la sentiamo di dar torto all'Accademia di S. Cecilia. Anche noi speriamo che l'Istituzione continuerà a vivere nei secoli. E il 7 aprile ci metteremo in fila tranquillamente davanti al botteghino dell'Adriano.

PERCHÈ I PORTIERI HANNO SCIOPERATO

Duemila lire al mese per 15 ore di lavoro al giorno

Questa mattina, alle ore 10, tutti i portieri in sciopero sono convocati all'assemblea che verrà tenuta nella Palestra dell'Artigianato, all'Orto Botanico. Saranno fatte importanti comunicazioni.

Quasi contemporaneamente, e cioè alle ore 11, presso la Presidenza del Consiglio avrà luogo una riunione alla quale parteciperanno il Prefetto, alcuni rappresentanti della Camera del Lavoro, del Sindacato Portieri e dell'Associazione proprietari di case.

Sono ormai cinque giorni che si è iniziato lo sciopero dei portieri e ancora non si è giunti ad una composizione della vertenza.

Si annuncia intanto un intervento del Prefetto nella questione e ciò ci fa sperare che il problema di un miglioramento economico per questi lavoratori sarà affrontato con rapidità e giustizia. Non solo perchè nel ritmo della vita cittadina i portieri s'inseriscono con l'apporto indispensabile delle loro prestazioni, ma sopratutto perchè ragioni di umana consapevolezza per i diritti di questi negletti lavoratori, non consentono più di guardare con indifferenza o superficialità alla loro agitazione. Non può esservi che fame e miseria oggi in una onesta casa ove il bilancio famigliare mensile sia costituito da duemila misere lirette di attivo. Tante ne guadagna un portiere di prima categoria; e se pensiamo solo un momento al potere di acquisto di questa irrisoria cifra, noi ci accorgiamo che ciò è appena sufficiente per una modesta colazione per due persone.

Quale poi sia il corrispettivo che il portiere è obbligato a dare per questa meschina mercede ognuno ben sa. Sono quindici, sedici e a volte anche più le ore di servizio che giornalmente il portinaio presta sacrificato come è alla sorveglianza dello stabile che non consente in nessuna ora del giorno l'abbandono della guardiola. E non ci sono festività per il portiere, costretto per tutti i 365 giorni dell'anno alla diuturna mansione a lui affidata. E non tutte le notti egli può riposare completamente tranquillo, chè, spesso, il suo sonno è disturbato dal ritardatario dimentico della chiave del portone.

Ma non è questo solo. Non è solo la pulizia delle scale, dell'androne, del cortile, della terrazza, e qualche volta delle cantine che il portiere è tenuto a curare; non è soltanto della sorveglianza dell'ascensore, del ritiro della posta e della lucidatura degli ottoni che si deve occupare.

Molte altre incombenze sono a lui attribuite che variano col variare delle esigenze dei proprietari e talvolta degli inquilini e che nessun patto di lavoro limita se non la pazienza degli uni e il senso della discrezione degli altri.

Si è parlato un po' dappertutto in questi giorni a proposito o a sproposito dell'agitazione dei portieri, ma intanto ancora non si è trovato il modo per soddisfare alle loro più che modeste richieste. I proprietari di stabili adducendo la ragione che i loro redditi non consentono ulteriori aggravi, vorrebbero riversare sugli inquilini l'onere dei miglioramenti per i portinai; gli inquilini a loro volta pensano che non sia possibile aumentare di una sola lira i fitti che già incidono sensibilmente sui bilanci famigliari. E' in questo contrasto che il prefetto dovrà assumere il ruolo di arbitro e trovare la giusta via che consenta ai portieri di veder soddisfatte le loro legittime e giuste richieste.

Da parte nostra pensiamo che un margine di possibilità per aderire alle richieste minime dei portieri ancora sussiste per i proprietari di casa, evitando agli inquilini un aggravio su quel terzo che per legge essi sono tenuti a corrispondere per le spese di portierato.

I due banditi della Via Tiburtina arrestati alla Caserma Lamarmora

TIVOLI, 18 notte *(Dal nostro inviato)*

Abbiamo dato ieri notizia di un misterioso assassinio compiuto da ignoti banditi nei pressi di Tivoli. L'operaio Rinaldo Orazietti fu ucciso da una raffica di mitra; i contadini Felice Basile e Andrea Monaco furono gravemente feriti.

La notte stessa, i carabinieri di Tivoli riuscirono ad arrestare gli assassini. Essi sono i cugini Pietro Brancati fu Carmelo, ventiquattrenne, e Giuseppe Brancati di Antonio, venticinquenne. L'operazione è stata portata a termine dal maresciallo Faccendini, dal brigadiere Amicucci, dal vicebrigadiere Stefanucci e dal carabiniere Vitale. Gli assassini sono stati arrestati a Roma, alla caserma Lamarmora (erano sfollati dalla Sicilia).

Sono stati trovati in possesso di un mitra «Sten» con cinque caricatori pieni e una Beretta cal. 9. E' stato accertato che il duplice assassinio è stato compiuto a scopo di rapina. Con i due cugini sono stati fermati, perchè sospetti di favoreggiamento e complicità, un fratello di Pietro, Giovanni, e tre donne: Rosa Silvestri, una milanese, Ricci Teresa e Ada Venditti. Quest'ultima è stata denunciata a piede libero perchè ha un figlio piccolo in periodo di allattamento.

P. B.

Una grande manifestazione per i contributi unificati

A seguito delle manifestazioni svoltesi in questi giorni in alta Italia, la Commissione Esecutiva della C.d.L. nella sua riunione di ieri sera, ha deciso di convocare le C. I. ed i Comitati Direttivi sindacali, allo scopo di indire una grande manifestazione di massa con la quale far pressione per attuare una rapida soluzione dei problemi che in questo momento maggiormente interessano le masse lavoratrici. Tali problemi sono: unificazione dei contributi; estensione del Patto del Nord; esecuzione di più vasti lavori pubblici onde assorbire la disoccupazione. La Commissione esecutiva ha poi protestato per i licenziamenti che vengono effettuati in sempre maggior numero.

La C. d. L. comunicherà a mezzo della stampa, in un prossimo comunicato, il luogo e il giorno della convocazione.

SPETTACOLI

TEATRI

ADRIANO: ore 17,45: concerto orchestrale diretto da Franz von Hoesslin — **ARTI**: comp. Italteatro, ore 17,30, ultima replica: «La foresta pietrificata», due tempi di R. E. Sherwood — **TEATRO DEI BAMBINI DELLA COMPAGNIA GOLDONI**: in via Vittoria angolo corso Umberto: «Omettino e il mago Bum», prenotazioni 61.716 — **ELISEO**: ore 17, comp. Paganini-Nimchi-Brazzi: «Strano interludio» di E. O. Neill — **LA SCENA**: riposo — **QUATTRO FONTANE**: ore 16, compagnia Maynani in «Sono le 10 e tutto va bene» — **QUIRINO**: ore 16 e 19: comp. Eduardo-Titina De Filippo: «Sogno di una notte di mezza sbornia» — **TEATRO DELL'OPERA**: ore 17,30: replica «Rigoletto» — **SANTA CECILIA**: riposo — **VALLE**: comp. Nino Taranto: «Venticello del Sud», ore 15,30 e 18,30.

VARIETA'

ALAMBRA: prossimamente grande inaugurazione — **ALTIERI**: Roma città aperta — **ACQUARIO DANCING**: ore 16,30: Trattenimento danzante — **FOLLIE**: Gran Compagnia Cin Cin: sullo schermo: Zazà — **GRAN CAFFE' CONCERTO C. BERARDO** (Gall. Colonna): dalle 17 in poi, Orchestra Capodieci e Renato Fabi della Radio — **GROTTE DEL PICCIONE**: via Vite 37, ore 20: «Cena e dopo cena danzante, jazz col noto cantante Bino Salviati — **JOVINELLI**: Il fiore sotto gli occhi e comp. Lisa-Cennari — **LA FENICE**: comp. Carlo e Carlino sullo schermo: La ballerina della Zarba — **MANZONI**: dalle 15 30 comp. riviste Donato-Chigi: sullo schermo: Uomini sul fondo — **PRINCIPE**: comp. riviste e film: Il cerchio rosso — **REALE**: Gente allegra e comp. Maggio-Fiorenza — **SALA UMBERTO**: dalle 16, comp. Sportelli-Valori: La parola del fesso — **SALONE MARGHERITA**: grandi gare ciclistiche. Funziona il totalizzatore, gare dalle ore 16 alle 22.30.

CINEMA

Aquario: La carne e l'anima — **Ambasciatori**: La casa del maltese — **Appio**: Sarò tua — **Aquila**: I deportati — **Aurelia**: La gitana — **Arenula**: Incontro a Parigi e Incom — **Astra**: La luce verde — **Attualità**: L'uomo in grigio — **Augustus**: Occhi nella notte — **Ausonia**: L'immortale leggenda — **Brancaccio**: La famiglia Stottard — **Bernini**: Il sospetto — **Capranica**: L'uomo in grigio — **Capranichetta**: L'uomo in grigio, ore 15,30, 18,30, 21,15 (68.465) — **Centrale**: Follia — **Clodio**: Cowboy dilettante — **Cola di Rienzo**: La signorina e il cow-boy — **Colonna**: L'abito nero da sposa — **Colosseo**: Brigata selvaggia — **Corso**: Tu m'appartieni — **Cristallo**: Il sosia innamorato — **Delle Provincie**: Vendetta — **Delle Vittorie**: Cow-boy dilettante — **Delle Terrazze**: I lancieri del Bengala — **Doria**: La storia di una capinera — **Eden**: Magia della musica — **Ercolano**: Cow-boy dilettante — **Farnese**: Il cavaliere senza paura — **Flaminio**: Follia — **Galleria**: Capitani coraggiosi — **Giulio Cesare**: S. Francisco — **Gloria**: Quell'incerto sentimento — **Imperiale**: L'uomo in grigio — **Induno**: I lancieri del Bengala — **Iris**: Sangue viennese — **Italia**: La fidanzata di mio marito — **Massimo**: Susanna — **Mazzini**: La donna della montagna — **Modernissimo**: sala A: Un mondo che sorge: sala B: Gente allegra — **Moderno**: Tu m'appartieni — **Nomentano**: Settimo cielo — **Nuovo**: La mano del diavolo — **Odescalchi**: Il diamante fatale — **Olympia**: Il diamante fatale — **Orfeo**: La dominatrice — **Ottaviano**: Abbasso la miseria — **Palazzo**: Quella certa età e comp. D'Ambrosio — **Palestrina**: L'ultima speranza — **Parioli**: Il figlio di Tarzan — **Plebiscito**: Il diavolo va in collegio — **Politeama Margherita**: Il fabbro del convento — **Quirinale**: I filibustieri — **Quirinetta**: ore 10,45, 15, 17, 19, 21,15: Little princess — **Regina**: La signorina terremoto — **Rex**: Abbasso la miseria — **Rialto**: Quell'incerto sentimento — **Rivoli**: ore 10,45, 16, 18,45, 21,15: Racconto d'amore (telef. 40 883) — **Rosa**: Il conte di Montecristo — **Sala Lauretina**: Voce senza volto — **Sala Pio XI**: Fiamme nel Texas — **Salario**: Il fidanzato di mia moglie — **Salerno**: Il prigioniero di Zenda — **Savoia**: La famiglia Stoddard — **Splendore**: Non ti posso dimenticare con Fred Astaire — **Supercinema**: Il sospetto — **Trianon**: Gli angeli del mare — **Ariosto**: Tu sei la luce — **Tuscolo**: Oltre l'amore — **XXI Aprile**: Il sosia innamorato.

LA RADIO

I notiziari saranno radiotrasmessi alle ore 8, 12,30, 13, 15, 18, 20, 23.

Frittelle a Trionfale

Oggi 19 marzo, al Quartiere Trionfale, si festeggerà S. Giuseppe.

L'U.D.I. e il C.L.N. rionale seguiti da numeroso pubblico hanno partecipato con bandiere alla Messa solenne che si è tenuta domenica scorsa nella chiesa del Santo Patrono in favore dei Caduti, dei reduci e dei prigionieri.

Le donne di Trionfale per iniziativa dell'U.D.I. ed in collaborazione con il locale C.L.N. hanno organizzato un piccolo programma.

Al mattino, Messa nella chiesa di S. Giuseppe; nel pomeriggio alle 18, una processione percorrerà le principali strade del quartiere. La Sezione locale del P.C.I. ha aderito con entusiasmo alla popolare ricorrenza religiosa offrendo un pranzo a quaranta bambini poveri ed una festa di beneficienza nei propri locali alle ore 20, subito dopo la processione. I negozi, per la festività di S. Giuseppe, osserveranno le norme dell'orario domenicale e, pertanto, quelli relativi ai generi alimentari saranno aperti sino alle ore 13 e quelli di abbigliamento e merci varie resteranno chiusi l'intera giornata.

VELIO SPANO
Direttore
MARIO ALICATA
Condirettore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A
Via IV Novembre, 149

PICCOLA CRONACA

Oggi: 19 marzo, S. Giuseppe. — Nel 1896 si cantava per la prima volta a Milano l'Inno del Lavoratori. — **Alba**: 7,31; tramonto: 19,32. Temperatura stazionaria. Annuvolamenti intermittenti: A Roma temp.: 2,0, 17,2.

Lo scrittore Jacques Maritain, Ambasciatore di Francia presso la S. S., terrà una conferenza presso il circolo «Il Ritrovo» (Palazzo del Drago, via 4 Fontane 20), giovedì 21 alle ore 18, sul tema: «Connaissance humaine».

Un portafogli è stato smarrito, nel tratto di via IV Novembre-Viminale dal compagno Nino Minuto, dell'«Avanti!».

Lo zucchero dell'ENDSI

L'«E.N.D.S.I.» comunica che la distribuzione dello zucchero, donato dal popolo irlandese all'Italia, sarà effettuata a Roma ai bambini e ai ragazzi dai zero ai diciotto anni completamente gratis.

LA DOMENICA SPORTIVA

Divisione Nazionale Serie A (9. giornata):
Bari-Siena 4-0.
Napoli-Roma 1-1
Lazio-Pescara 6-0.
Pro Livorno-Anconitana 4-0.
Salernitana-Palermo 0-0.
Classifica: Roma p. 25; Bari p. 24; Napoli p 23; Livorno p. 23; Fiorentina p. 20; Palermo p. 17; Pescara p. 16; Lazio p. 15; Salernitana p 15, Siena p. 13, Anconitana p 9.

SI CHIEDONO NOTIZIE

Caporale MARTORELLI AMERICO fu Gioacchino da Roma classe 1911 scomparso nel settembre 1942 per l'affondamento del piroscafo «Laconia».

MARTORELLI AUGUSTO classe 1919 scomparso insieme al fratello nel settembre 1942 per l'affondamento del piroscafo «Laconia»

Chi avesse notizie telefoni al n. 760573, via Saturnia 31.

The danzante al Circolo Abruzzese

Gli abruzzesi e i loro amici sono invitati ai the danzanti che si tengono ogni giorno dalle ore 17 in poi nella Sede del Circolo, in Palazzo Barberini. Orchestra Strappini (tel. 481.402).

È APPARSO:
MOLOTOV
LA RUSSIA E LA PACE

SOCIETÀ EDITRICE L'UNITÀ - ROMA

In vendita
IN TUTTE LE LIBRERIE

Lutto tipografico

Ieri mattina, dopo breve malattia, cessava di vivere Renato Rosso, linotypista. I funerali avranno luogo mercoledì 20 corr. partendo dalla camera mortuaria di S. Spirito, alle ore 14,30.

Convocazioni di Partito

MARTEDÌ 19 MARZO

Cellula Università: ore 17 a v Catanzaro 19 Dopo l'assemblea si festeggerà la giornata di S. Giuseppe.

Sezione Esquilino: dalle ore 8 alle 21 continuano le votazioni per le elezioni del Comitato di Sezione.

Tutti gli agit-prop. di Sezione: ore 16 in Federazione.

MERCOLEDI' 20 MARZO

Comp. segretari e vicesegretari dei sindacati di categoria: ore 17,30 in Federazione.

I seguenti compagni ore 18,30 in Federazione: Baracchini, Bertoni, Pina Brandani, Giuseppe Bongiorno, Luciano Balsimelli, Lucci, Pietroni, Monosilio, Faccenda, Panzini, Torzetti, Aringoli, Messina, Carrani, Giorgio Coppa, Leoni, Meacci, Piergallini Alba e Ginevra, Teresa Ossicini, Aurora Iatosti, Idames Bravetti, Bagliani, Orasi, Ventarini, Tedesco, Elina De Lipsis, Cutri, Canora, Laura Marconi.

PICCOLA PUBBLICITA'

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva
SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)
Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61-372 e 64-964 ore 8.30-18;
Via del Tritone n. 75, 76, 78; tel 48-554 (ang. via F Crispi), ore 8,30-18;
Agenzia Lucchesi - Via Salaria 44 p. p. int. 2 (piazza Fiume).

1 Commerciali L. 12

CONTAX, Leica, Rolleiflex, binocoli, apparecchi scientifici, acquistiamo supervalutando anche rendoci domicilio. Canovai, Corso Umberto 314 Telefono 63428.

4 Automobili, Cicli, Sport L. 12

A.A. VENDIAMO tutti tipi di auto nuovi e usati ed autocarri leggeri pesanti. CORA, Gelsomino 54, ratealmente.
A.A. CORA, Via Gelsomino 54, attenzione autisti camionisti volete vendere una vostra auto, un vostro autocarro pesante o leggero affrettatevi consegnarlo per la vendita alla grande carrozzeria officina riparazioni auto. Visitateci.

10 Smarrimenti L. 12

SMARRITO mazzo di chiavi tratto Flaminio-Torpignattara. Ricompensa. Telefonare 866127.

23 Artigianato L. 10

JAZZ-BAND completi, accessori,